

Minipallanuoto in formato maxi

Il campionato Under 11 cambia formula e diventa Trofeo Fin Sicilia: alla finale di Catania accederanno tutte le squadre. Partecipazione record: 20 società alla via. Il presidente Parisi: "Vogliamo ampliare le occasioni di confronto e di crescita"



Piccoli per età, ma sempre più grandi per numeri e partecipazione. Il mondo della minipallanuoto siciliana continua a compiere passi da gigante.

Il campionato Under 11 cambia formula e diventa Trofeo Fin Sicilia. Come deliberato dal consiglio regionale della Federnuoto, alla finale, in programma a Catania dal 4 al 6 settembre prossimi, accederanno tutte le formazioni partecipanti, ben 20, cifra record per una competizione che ha peraltro riscosso grande successo da subito.

La prima fase, al via l'8 marzo, servirà a determinare le teste di serie in vista dell'ultimo atto del campionato, concepito come un vero e proprio campus con numerose iniziative collaterali di carattere tecnico e ricreativo da svolgere alla presenza di testimonial nazionali nell'arco di quattro giornate nelle quali i ragazzi potranno vivere un'esperienza formativa sul piano sportivo e non solo.

Già definiti i due gironi per la prima fase. Il gruppo 1 è composto da Aquafit, Nuoto Catania, Muri Antichi, Sicilia Nuoto, Guinness Catania, Orizzonte, Torre del Grifo, Cus Messina, Waterpolo Messina, Ortigia, Sette Scogli e Ossidiana, il gruppo 2 da Terrasini, Rn Palermo, Telimar, Wp Palermo, Cus Palermo, Mimmo Ferrito, Palermo '90 e Aquarius Trapani.

Alla manifestazione possono partecipare tutti gli atleti (maschi e femmine) nati dal 2004 in poi con l'aggiunta di un massimo di tre giocatrici nate negli anni 2002-2003.

«Abbiamo ritoccato la formula» spiega il presidente della Fin Sicilia, Sergio Parisi «per far sì che le finali siano una vera festa per tutti, il giusto coronamento di un percorso stagionale da vivere all'insegna dei migliori valori dello sport. Vogliamo ampliare la porta d'accesso all'attività di base, proporre un numero sempre più elevato di occasioni di confronto e svago».

«La risposta entusiastica avuta in questi anni e appena ribadita dal record di iscrizioni» aggiunge Parisi - conferma che siamo sulla strada giusta. Dare spazio ai giovani significa anche garantire alle società un futuro e al movimento un



progresso continuo in termini qualitativi. L'alto livello espresso in acqua nelle finali Under 13 dello scorso anno nasce proprio dal lavoro svolto con i più piccoli, a cominciare dall'Under 11?.

[Regolamento Minipallanuoto 2014-15](#)

Calendario Incontri [Girone 1](#) - [Girone 2](#)